



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## **REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

### **PO FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

### **PIANO OPERATIVO 2012-2013**

#### **ASSE 1 - ADATTABILITÀ**

**Obiettivo specifico 1.b)** Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

#### **Progetto speciale**

#### **"FORMAZIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO"**

Sesta Area di intervento: Potenziamento di un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro.

## **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

**Indice**

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	5
Articolo 2) - Oggetto .....	6
Articolo 3) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi.....	7
Articolo 4) - Risorse disponibili, vincoli finanziari e regime di aiuto .....	7
Articolo 5) – Tipologie di interventi finanziabili .....	8
Articolo 6) – Destinatari della formazione.....	8
Articolo 7) - Beneficiari .....	9
Articolo 8) - Priorità specifiche .....	10
Articolo 9) – Parametri di progetto .....	10
Articolo 10)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti .....	11
Articolo 11) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità .....	12
Articolo 12) – Procedure di selezione.....	13
Articolo 13) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento.....	14
Articolo 14) – Monitoraggio e controllo degli interventi.....	14
Articolo 15) – Informazione e pubblicità.....	14
Articolo 16) – Tutela della privacy.....	14
Articolo 17) – Informazioni sul procedimento amministrativo.....	15
Articolo 18) - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico .....	15

## Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale nr. 364 del 11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano 2012-2013, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

### COMUNITARIA

- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
- Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("**de minimis**");
- Regolamento (CE) 24 luglio 2007, n. 875/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("**de minimis nel settore della pesca**");
- Regolamento (CE) 20 dicembre 2007, n. 1535/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("**de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli**");
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013*";
- Regolamento (UE) 06 agosto 2008, n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria), in particolare l'Allegato 1;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007.
- nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001.

### NAZIONALE

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- D. Lgs 10 settembre 2003, n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e ss.mm.eii.;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione ” e ss.mm.eii.;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.

#### **REGIONALE**

- D.G.R. 20-07-09, n. 363 e ss.mm.e ii., recante “Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinary”;
- DD.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e ss.mm.e ii;
- Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi” approvate dalla Regione Abruzzo con Determinazione direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 dell'11 giugno 2012, recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2012-2013. Approvazione.”
- Nota prot. n. RA/212014 DI/int del 27-08.2013 del Direttore regionale di autorizzazione alla predisposizione dell'Avviso pubblico “Formazione sicurezza luoghi di lavoro”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

**Articolo 1) - Finalità generali.**

1. Il presente Avviso definisce le modalità e i termini per la presentazione, da parte di Organismi di Formazione accreditati/accreditandi, di interventi di formazione rivolti ai lavoratori di PMI<sup>1</sup>, in materia di salute e sicurezza sul lavoro a valere sul Progetto speciale “Formazione sicurezza luoghi di lavoro”.

2. Il Progetto si prefigge di supportare l’innalzamento dei livelli di salute e sicurezza all’interno dei luoghi di lavoro delle micro, piccole e medie imprese<sup>1</sup> private con sede legale/operativa nella regione Abruzzo, attraverso l’erogazione di contenuti formativi essenziali per la formazione e informazione dei lavoratori secondo le normative del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

3. Gli interventi sono finalizzati all’acquisizione di conoscenze, generali e specifiche, teoriche e pratiche, in materia di igiene e sicurezza del lavoro, di prevenzione, di classificazione e valutazione dei rischi, connessi agli ambiti di attività economica e produttiva delle imprese di appartenenza dei lavoratori.

4. I settori di attività economiche ad elevata intensità di “rischio”, definiti sulla base dell’osservazione delle cause e delle dinamiche degli infortuni mortali sul lavoro attivata nell’ambito del Sistema Nazionale di Sorveglianza Regioni – INAIL – ISPESL, costituiscono priorità specifiche per gli interventi a valere sul presente Avviso (cfr. art.8).

5. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 e le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento per il presente Avviso:

1

Definizione	
<b>PMI</b> [Reg. (CE) n. 800/08, Allegato 1]	Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo.

Affinché l’azienda rientri nella categoria delle PMI, è sufficiente, fatto salvo il rispetto del requisito concernente il numero di dipendenti, l’osservanza di uno dei due parametri residui (fatturato o valore totale dello stato patrimoniale). È grande impresa quella che supera anche uno soltanto dei limiti indicati per rientrare nelle categorie di media impresa.

Per il calcolo dei parametri sopra indicati va considerato, il c.d. “status” dell’impresa; ovvero occorre stabilire se un’impresa è autonoma, associata o collegata.

L’impresa proponente non detiene lo status di microimpresa, piccola e media impresa ove abbia superato anche di uno soltanto dei parametri suindicati, in un senso o nell’altro, per i due esercizi consecutivi antecedenti alla presentazione della candidatura.

Nel calcolo degli occupati effettivi nell’anno (c.d. “ULA” – unità lavorative nell’anno a tempo pieno) rientrano non solo i dipendenti ma anche i collaboratori equivalenti ai dipendenti, i proprietari gestori ed i soci che svolgono una attività regolare nell’impresa. I lavoratori part-time o temporanei ovvero quelli in congedo parentale, in maternità o in aspettativa, sono calcolati come frazione di ULA. Sono esclusi dal computo gli apprendisti, gli stagisti e i tirocinanti.

I dati sul fatturato e sul totale dello stato patrimoniale sono quelli del bilancio, anche se non ancora depositato, dell’ultimo esercizio contabile chiuso.

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse</b>	1 - Adattabilità	<b>Priorità 7</b> Competitività dei sistemi produttivi e occupazione  <b>Obiettivo specifico 7.3.3.</b> Migliorare la qualità del lavoro e sostenere la mobilità geografica e professionale
<b>Obiettivo specifico</b>	1.b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 1.000.000,00	
<b>Risorse finanziarie € 1.000.000,00</b>		

## Articolo 2) - Oggetto

1. Sono finanziati gli interventi di formazione ai sensi degli **artt. 36<sup>a</sup> e 37<sup>3</sup> comma 1 e 3** del D. Lgs. 81/08, validati dagli Organismi di cui al comma 12<sup>4</sup> dell'art. 37.

### <sup>2</sup> Art. 36. *Informazione ai lavoratori*

1. Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:
  - a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
  - b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
  - c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli *articoli 45 e 46*;
  - d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.
2. Il datore di lavoro provvede altresì affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione:
  - a) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
  - b) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
  - c) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.
3. Il datore di lavoro fornisce le informazioni di cui al comma 1, lettera a), e al comma 2, lettere a), b) e c), anche ai lavoratori di cui all'*articolo 3*, comma 9.
4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

### <sup>3</sup> Art. 37. *Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti*

1. Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:
  - a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
  - b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 1 sono definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo.
3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici di cui ai titoli del presente decreto successivi al I. Ferme restando le disposizioni già in vigore in materia, la formazione di cui al periodo che precede è definita mediante l'accordo di cui al comma 2.

### <sup>4</sup> Art. 37. *Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti*

### **Articolo 3) - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi**

1. Le candidature per gli interventi aziendali e interaziendali devono essere presentate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate/accreditande nella regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione Continua" su espresso incarico di una o più aziende beneficiarie (**Allegato A3**).

2. Qualora tra i destinatari della formazione siano presenti lavoratori svantaggiati, gli Organismi di formazione devono possedere l'accreditamento anche per l'area speciale di riferimento.

3. Ai fini del presente Avviso, l'Organismo di formazione che presenta ed attua gli interventi formativi è, d'ora innanzi, definito **soggetto attuatore**.

### **Articolo 4) - Risorse disponibili, vincoli finanziari e regime di aiuto**

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 1.000.000,00**, di cui € 250.000,00 riservati ai settori Costruzioni e Agricoltura.

2. Il soggetto attuatore non può presentare candidature il cui finanziamento complessivo superi il tetto massimo di **€ 200.000,00**.

3. Il mancato rispetto del suddetto vincolo finanziario costituisce causa di esclusione di tutte le candidature presentate dal soggetto attuatore.

4. Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto delle condizioni e delle limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, con riferimento ai regimi per gli aiuti di Stato attuati secondo i seguenti Regolamenti CE:

- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). Applicabile a tutte le imprese, ad eccezione delle:
  - imprese agricole attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato istitutivo dell'UE ;
  - imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
  - imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i **200.000,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

- Regolamento CE n.875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento CE n. 1860/2004.

---

12. La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i **30.000,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari.

- Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa non deve superare i **7.500,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari.

5. Si precisa che le candidature presentate dagli Organismi di formazione per conto di impresa/e devono contenere la dichiarazione sostitutiva per aiuti “de minimis” resa dal legale rappresentate dell'azienda ai sensi del DPR 445/2000 (**allegato A6**).

### **Articolo 5) – Tipologie di interventi finanziabili**

1. Le tipologie di interventi finanziabili con il presente Avviso sono le seguenti:

- **Interventi di formazione aziendale**, quando tutti i destinatari sono lavoratori di una stessa azienda;
- **Interventi di formazione interaziendale**, quando i destinatari sono lavoratori di più aziende che partecipano allo stesso progetto. In tal caso, i progetti devono essere rivolti a gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive.

2. Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

<b>Modalità</b>	<b>Descrizione</b>
<i>Aula</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato dell'OdF e/o dell'azienda
<i>Seminari</i>	Organizzazione di seminari o partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda
<i>Action learning</i>	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro
<i>Affiancamento</i>	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza
<i>Training on the job</i>	Attività formative pianificate ed organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro finalizzate ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
<i>Coaching</i>	Attività formative programmate, con il supporto di un <i>coach</i> , per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una prestazione lavorativa efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.

### **Articolo 6) – Destinatari della formazione**

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti ai lavoratori di PMI private (cfr. art.1) ed ai soci lavoratori di società cooperative che operano in unità produttive ubicate nella regione Abruzzo.

**2. Sono destinatari della formazione:**

- i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (part-time o full – time) inclusi gli apprendisti;
- i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (part-time o full – time); e i titolari di contratti di lavoro “atipici” a condizione che i rispettivi contratti di lavoro conservino vigenza per tutto il periodo di durata delle attività formative.

**3.** Data la natura dell’Avviso, sono esclusi i lavoratori autonomi, i liberi professionisti ed i lavoratori che fanno parte dell’organico del soggetto attuatore.

### **Articolo 7) - Beneficiari**

**1.** Per beneficiare dei finanziamenti, le PMI devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

- i. rientrare nella categoria delle PMI così come definita dall’Allegato 1 al Reg. (CE) n. 800/08;
- ii. avere la sede legale dell’impresa e/o almeno una sua unità operativa, ubicata sul territorio della regione Abruzzo;
- iii. essere iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, all’Albo regionale delle cooperative o, nel caso di imprese artigiane, all’Albo delle Imprese Artigiane o all’Albo;
- iv. aver effettuato la verifica del rispetto delle condizioni poste dal regolamento “de minimis”, applicabile al settore produttivo di appartenenza ed avere pertanto titolo a presentare domanda di contributo per l’importo richiesto;
- v. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versare in stato di sospensione dell’attività commerciale;
- vi. non beneficiare di aiuti per la ristrutturazione ed il salvataggio delle imprese in difficoltà, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- vii. di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell’articolo 14, Regolamento (CE) nr. 659/1999, del Consiglio, del 22-03-1999 (*Impegno Deggendorf*);
- viii. non aver commesso gravi infrazioni definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- ix. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- x. osservare all’interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- xi. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- xii. applicare per il proprio personale il CCNL di riferimento;
- xiii. essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

- xiv. non essere destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
  - xv. essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65).
  - xvi. non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sull'intervento oggetto della domanda.
- 2. I requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere e devono essere dichiarati dal legale rappresentate dell'azienda ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato A4).**

#### **Articolo 8) - Priorità specifiche**

1. Le priorità specifiche del presente Avviso tengono conto dei settori di attività economiche ad elevata intensità di "rischio", definiti sulla base dell'osservazione delle cause e delle dinamiche degli infortuni mortali sul lavoro, di cui al Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2010-2012 approvato con DD.GG.RR. 20-12-2010 n°1012 e 20-05-2013 n°369.
2. Pertanto, coerentemente con il quadro strategico ed il piano operativo predisposto dalla Regione Abruzzo in materia di prevenzione degli eventi infortunistici in ambito lavorativo, di cui al succitato Piano Regionale di Prevenzione Sanitaria 2010-2012, € 250.000,00 sono riservate al finanziamento delle candidature presentate per PMI operanti nei **settori delle Costruzioni e dell'Agricoltura.**

#### **Articolo 9) – Parametri di progetto**

1. L'importo massimo di ciascun intervento, aziendale o interaziendale, è il risultato di:
  - quota di cofinanziamento pubblico che non deve, in ogni caso, superare **l'importo massimo di € 45.000,00** per intervento aziendale o interaziendale;
  - quota di **cofinanziamento privato**, pari ad **almeno il 20 %** del cofinanziamento pubblico ammissibile.
2. Nel caso di progetti interaziendali, l'importo del cofinanziamento privato totale è dato dalla somma delle quote di cofinanziamento che ciascuna azienda è tenuta ad assicurare all'intervento, calcolato in ragione proporzionale al numero di lavoratori partecipanti al corso (ovvero dalla quota di cofinanziamento pubblico imputato a ciascuna azienda).
3. Le candidature presentate dagli Organismi di formazione per conto di impresa/e devono contenere la relativa Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa/e beneficiaria/e, inerente l'impegno ad assicurare un cofinanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, resa dal legale rappresentate dell'azienda, ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato A5**).
4. La quota pubblica massima relativa ad **una singola azienda beneficiaria**, indipendentemente dal numero di interventi presentati dall'Organismo formativo e dal numero delle aziende coinvolte, non può superare l'importo di **€ 45.000,00**.
5. Il mancato rispetto del suddetto vincolo finanziario costituisce causa di esclusione del relativo intervento formativo.
6. Gli **interventi monoaziendali** devono essere avviati con **almeno 5 allievi**.
7. Quelli **interaziendali** devono essere avviati con **almeno 15 allievi**; gli interventi

devono essere rivolti a gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive.

**8.** L'importo **massimo di costo ora/allievo** riconosciuto a carico del cofinanziamento pubblico è di **€ 27,00**. Per la congruità delle varie voci di spesa, se non diversamente previsto dalla DGR 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**9.** Ciascun intervento può essere articolato **in uno o più moduli** in rapporto alla complessità delle conoscenze e/o delle competenze relative alla sicurezza che devono essere acquisite dai lavoratori. Ogni modulo ha una durata compresa tra un **minimo di 6 ore ed un massimo di 24 ore di formazione**. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite.

**10.** Le attività formative di cui al presente Avviso, non essendo finalizzate all'attribuzione di una qualifica o di una specializzazione, si concludono con un accertamento finale organizzato dalle strutture formative in conformità a quanto stabilito all'art. 7, punto 15, del Regolamento 12/95 del 07.12.1995 (pubblicato sul BURA n. 31 del 29.12.1995).

**Articolo 10)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

**1.** Il soggetto attuatore, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 (€ 200.000), deve presentare **un unico Dossier di candidatura**

**2.** Il **Dossier di candidatura può contenere uno o più interventi monoaziendali e/o interaziendali.**

Documentazione costituente gli Interventi		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
<b>A1</b>		Formulario/i redatto/i attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A1</i> , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione ( <b>presentare un Formulario per ciascun intervento monoaziendale o interaziendale</b> )
<b>A1</b>	C.10	Risorse professionali impiegate Curricula firmati <u>in originale</u> o in copia dichiarata conforme ai sensi del DPR 445/00 da ciascun docente indicato
<b>A2</b>		Percorso formativo validato dagli Organismi di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08, redatto attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A2</i> , firmato <u>in originale</u> e siglato in ogni pagina dall'Organismo paritetico e dall'OdF
<b>A3</b>		Delega del legale rappresentante dell'azienda beneficiaria ad un OdF con sedi operative accreditate/accreditande in Abruzzo per la Formazione continua alla data di presentazione dell'istanza, finalizzata alla presentazione della candidatura, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A3</i> , firmato <u>in originale</u> .
<b>A4</b>		Autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 "Beneficiari", redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A4</i> , firmato <u>in originale</u> .
<b>A5</b>		Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria inerente l'impegno ad assicurare un cofinanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A5</i> , firmato <u>in originale</u> .
<b>A6</b>		Dichiarazione sostitutiva "de minimis" del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A6</i> , <i>relativo al settore produttivo di appartenenza</i> , firmato <u>in originale</u> .
<b>A7</b>		Atto di impegno del soggetto attuatore per la realizzazione di interventi formativi, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A7</i> , firmato <u>in originale</u> .

Documentazione costituente gli Interventi		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
<b>A8</b>	Dichiarazione di uso delle sede complementare <i>(da compilare solo nel caso di utilizzo di tale sede)</i>	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Organismo formativo	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante della/e impresa/e beneficiaria/e	
	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Organismo paritetico di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08	

**3. La suddetta documentazione va tenuta distinta per ciascun intervento aziendale o interaziendale.**

4. Ciascun Dossier di candidatura, oltre alla documentazione relativa a ciascun intervento aziendale e/o interaziendale deve contenere la Scheda riepilogativa degli interventi per i quali si richiede il finanziamento (**Allegato A**), firmata dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione.

5. Ciascun Dossier di candidatura, così costituito, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere inviato alla

**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,*

*Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

*Viale Bovio n. 425, 65123 Pescara*

esclusivamente a mezzo Raccomandata con prova di consegna (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste per le dimensioni delle raccomandate, mediante Pacco Celere) a partire **dal 23 settembre 2013 ed entro l'11 ottobre 2013**.

6. Sul Plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“Piano operativo 2012-2013- Progetto Sicurezza 2013”**.

7. Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente.

8. La data di invio è certificata dal timbro apposto in partenza dall'ufficio postale.

9. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle disposizioni e dei parametri forniti dall'Avviso e dall'annessa modulistica, ivi comprese le indicazioni relative alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

**Articolo 11) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

1. Non sono considerate ricevibili le candidature:

- a) trasmesse al di fuori dei tempi indicati all'art. 10, comma 5 del presente Avviso;
- b) prive della dicitura da apporre sul plico **“Piano operativo 2012-2013- Progetto “Sicurezza 2013”**;
- c) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate all'art. 10, comma 5 del presente Avviso.

2. Non sono considerate ammissibili le candidature/interventi:

- a) privi anche di uno solo dei documenti costituenti il Dossier di candidatura di cui al precedente art. 10, comma 2;

- b) che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso in relazione alle finalità generali (cfr. art. 1), all'oggetto (cfr. art. 2), ai destinatari (cfr. art. 6), ed ai beneficiari (cfr. art. 7);
- c) privi della validazione dei percorsi formativi da parte degli Organismi di cui al comma 12 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08;
- d) redatti in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto in merito a: importo massimo del cofinanziamento pubblico, importo minimo del cofinanziamento privato, costo ora /allievo superiore al massimo indicato, numero degli allievi inferiore al minimo indicato, condizioni poste dal regolamento "de minimis" applicabile al settore produttivo di appartenenza;
- e) presentati da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 3;
- f) che superino i vincoli finanziari previsti all'art.4, comma 2 (€ 200.000,00) o quelli previsti all'art. 9 (€ 45.000 per intervento aziendale e interaziendale).

3. Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche l'illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

#### **Articolo 12) – Procedure di selezione**

1. I Dossier di candidatura sono valutati giornalmente secondo il **procedimento a sportello** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

2. L'ammissibilità delle candidature è disposta secondo l'ordine cronologico della data di invio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

3. Sulla graduatoria, nel rispetto comunque dell'ordine cronologico della data di invio, **€ 250.000,00 sono riservati** agli interventi che abbiano come destinatari lavoratori appartenenti ad aziende attive nei settori delle **Costruzioni** e dell'**Agricoltura**. **Nel caso di interventi interaziendali, ai fini dell'attribuzione della priorità, è necessario che tutte le aziende che partecipano al progetto operino nei settori cd. prioritari.**

4. Nel caso di insufficienza delle risorse per il finanziamento delle candidature presentate nella stessa giornata, si procede con i seguenti criteri di graduazione:

- interventi interaziendali;
- importo di costo ora/allievo inferiore;
- sorteggio.

5. Alla data di scadenza del presente Avviso (11 ottobre 2013), qualora le candidature afferenti i settori delle Costruzioni e dell'Agricoltura non esauriscano il budget ad essi riservato, le risorse residue sono utilizzate, nel rispetto comunque dell'ordine cronologico della data di invio, per finanziare **gli altri settori**.

6. Nel caso in cui le risorse residue non fossero sufficienti a finanziare interamente l'ultima posizione utile in graduatoria, in quel caso, la candidatura viene finanziata in parte.

7. La verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità e la successiva formazione della graduatoria è attribuita ad uno o più Nuclei di valutazione.

8. Conclusa l'istruttoria, i predetti nuclei di valutazione trasferiscono le conclusioni al Dirigente competente che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, formalizzate nei seguenti documenti:

- 1. l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
- 2. la graduatoria delle candidature ammissibili con gli importi finanziabili.

9. Le suddette pubblicazioni hanno valore di comunicazione per tutti coloro che hanno

presentato la candidatura, sia esclusi che ammessi.

**10.** Le comunicazioni dirette ai Soggetti attuatori possono avvenire per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

#### **Articolo 13) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

**1.** Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”, a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, di cui all'Allegato A7.

**2.** I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento ed essere realizzati entro 180 giorni solari dalla data di avvio delle attività e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

**3.** Per le modalità di erogazione del cofinanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013” e ss.mm. e ii. - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

#### **Articolo 14) – Monitoraggio e controllo degli interventi**

**1.** Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

**2.** I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

**3.** Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE.

**4.** Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

#### **Articolo 15) – Informazione e pubblicità**

**1.** I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali Reg. (CE) 1828/2006 .

**2.** La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

#### **Articolo 16) – Tutela della privacy**

**1.** Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

**Articolo 17) – Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio “Politiche per il lavoro e servizi per l’occupazione” della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

2. Responsabile del Procedimento è il Dott. Renzo Iride, Responsabile dell’Ufficio “Programmazione e Gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali”, del Servizio “Politiche per il lavoro e servizi per l’occupazione”, con sede in Pescara, Viale Bovio 425.

**Articolo 18) - Richiesta di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico**

1. I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente Avviso **entro il 16 settembre 2013** al seguente indirizzo e-mail: [sicurezza2013@regione.abruzzo.it](mailto:sicurezza2013@regione.abruzzo.it). Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.